



Wechsler Preschool and Primary Scale of Intelligence Fourth Edition

ETÀ 2,6-3,11

David Wechsler

Adattamento italiano: Aristide Saggino, Giacomo Stella,
Claudio Vio

Report grafico

NOMINATIVO	Esempio
CODICE QUESTIONARIO	3510583
DATA DELLA PROVA	23-12-2026
CODICE CLIENTE	Esempio
CAMPIONE DI RIFERIMENTO	Livello di abilità
LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ	10%

ETÀ **3.0**



Dati utente

NOME E COGNOME/ID DEL BAMBINO

Esempio

DATA DI NASCITA

23-12-2023

GENERE

Femminile

LATERALITÀ MANUALE

Mancino

MADRELINGUA ITALIANA

Si

TITOLO DI STUDIO GENITORE

Diploma di scuola superiore

TITOLO DI STUDIO ALTRO GENITORE

Diploma di scuola superiore

ESAMINATORE

XY

Introduzione

La Wechsler Preschool and Primary Scale of Intelligence – Fourth Edition (WPPSI-IV) è uno strumento clinico, somministrato individualmente, sviluppato per misurare le abilità cognitive in bambini di età compresa tra 2 anni e 6 mesi e 7 anni e 7 mesi.

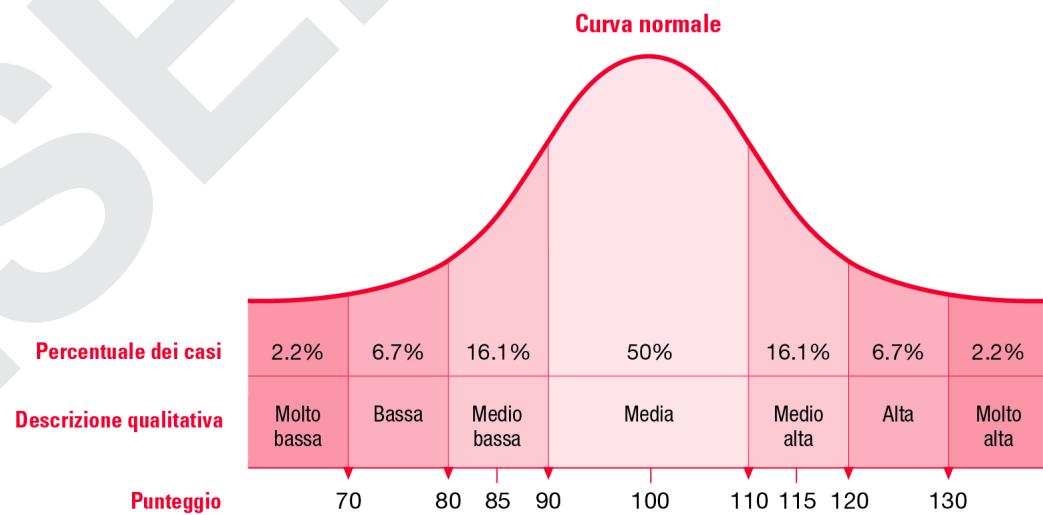
La batteria, per la fascia d'età compresa tra 2 anni e 6 mesi e 3 anni e 11 mesi, si compone di 7 subtest: *Vocabolario recettivo (VR), Disegno con i cubi (DC), Memoria di immagini (MI), Informazione (IN), Ricostruzione di oggetti (RO), Posizioni nello zoo (PZ), Denominazione di immagini (DI)*.

Con la WPPSI-IV è possibile calcolare più tipologie di punteggi: oltre ai punteggi ponderati dei subtest, sono disponibili cinque punteggi compositi, che rappresentano il funzionamento intellettuale in domini cognitivi specifici (ad esempio, la comprensione verbale e la memoria di lavoro) e un punteggio composito riferito all'abilità intellettuale generale (Scala QI totale).

Nel complesso la WPPSI-IV permette di ottenere una valutazione esaustiva del funzionamento intellettuale generale del soggetto in esame. Può inoltre fare parte di una valutazione finalizzata a individuare speciali doti intellettive, ritardi nello sviluppo cognitivo e disabilità intellettive. I risultati ottenuti dalla somministrazione del test possono anche essere utili per orientare la scelta di inserimento di un bambino in un programma in ambito clinico o scolastico.

Il report grafico è articolato nelle seguenti sezioni:

- Riepilogo dei punteggi (livello subtest e indici);
- Analisi principale (livello indici e subtest) con la determinazione dei punti di forza e di debolezza e i confronti a coppie;
- Analisi secondaria (livello indici, subtest e processo) con il riepilogo dei punteggi e i confronti a coppie.



Utilizzo del report

Le decisioni basate sui risultati del test WPPSI-IV devono essere prese da professionisti qualificati. Il contenuto di questo report è riservato e deve essere trattato in modo assolutamente confidenziale e rispettoso della riservatezza della persona cui si riferisce.

ESEMPIO



Riepilogo dei punteggi

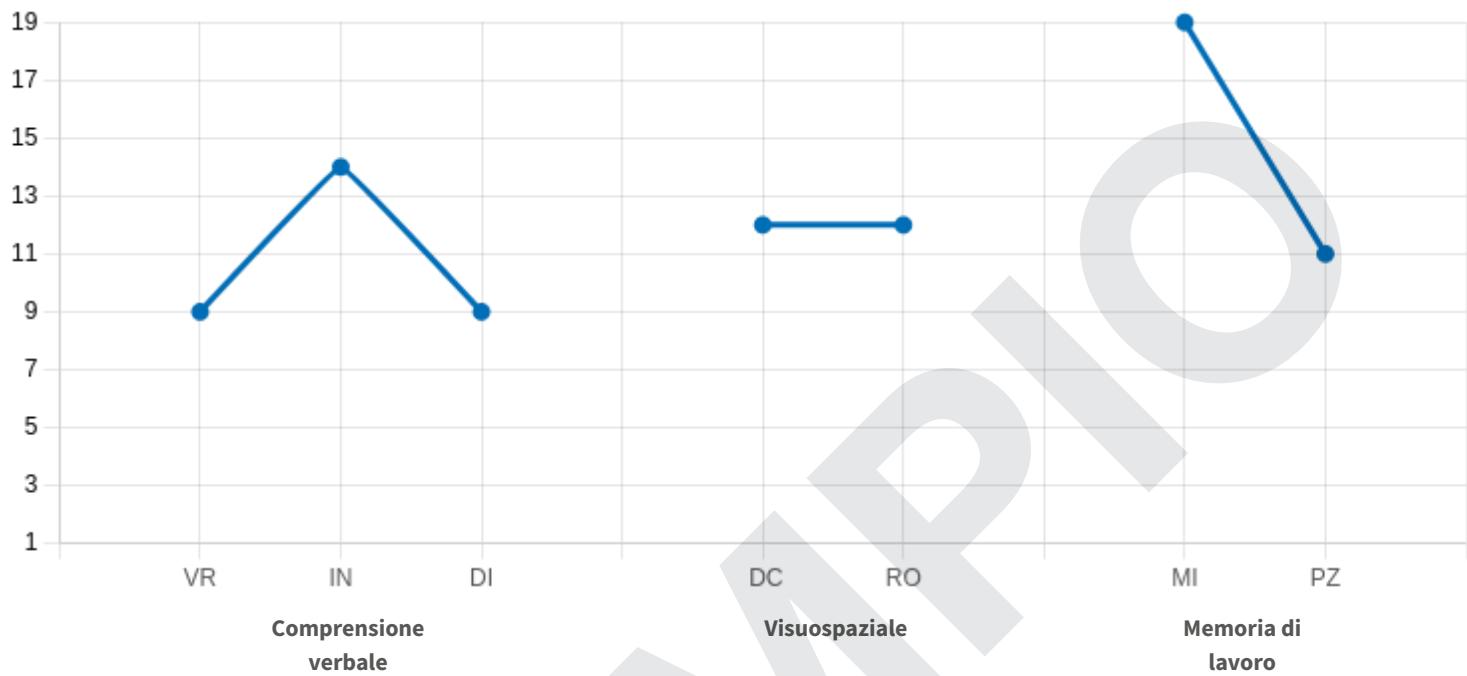
Livello subtest

Per ogni subtest somministrato sono di seguito riportati, se calcolabili: i punteggi grezzi totali, i punteggi ponderati e l'età equivalente. I punteggi ponderati sono punteggi standardizzati secondo l'età del soggetto, che variano da 1 a 19 e hanno $M = 10$ e $DS = 3$. A differenza dei punteggi grezzi, forniscono informazioni sul livello del soggetto esaminato a confronto con la popolazione generale: un punteggio ponderato tra 8 e 12 rappresenta una prestazione nella media, un punteggio inferiore a 4 rappresenta una prestazione estremamente inferiore alla media (-2 DS), un punteggio superiore a 16 indica una prestazione estremamente superiore alla media (+2 DS). I punteggi di età equivalente indicano l'età in cui il punteggio grezzo totale è uguale al valore mediano, ovvero il punto intermedio della fascia di età di quel gruppo.

	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Età equivalente (anni:mesi)
Vocabolario recettivo (VR)	12	9	2:10
Disegno con i cubi (DC)	14	12	3:8
Memoria di immagini (MI)	23	19	>7:7
Informazione (IN)	17	14	4:0
Ricostruzione di oggetti (RO)	13	12	3:8
Posizioni nello zoo (PZ)	8	11	3:2
Denominazione di immagini (DI)	10	9	2:9



Profilo dei punteggi ponderati dei subtest

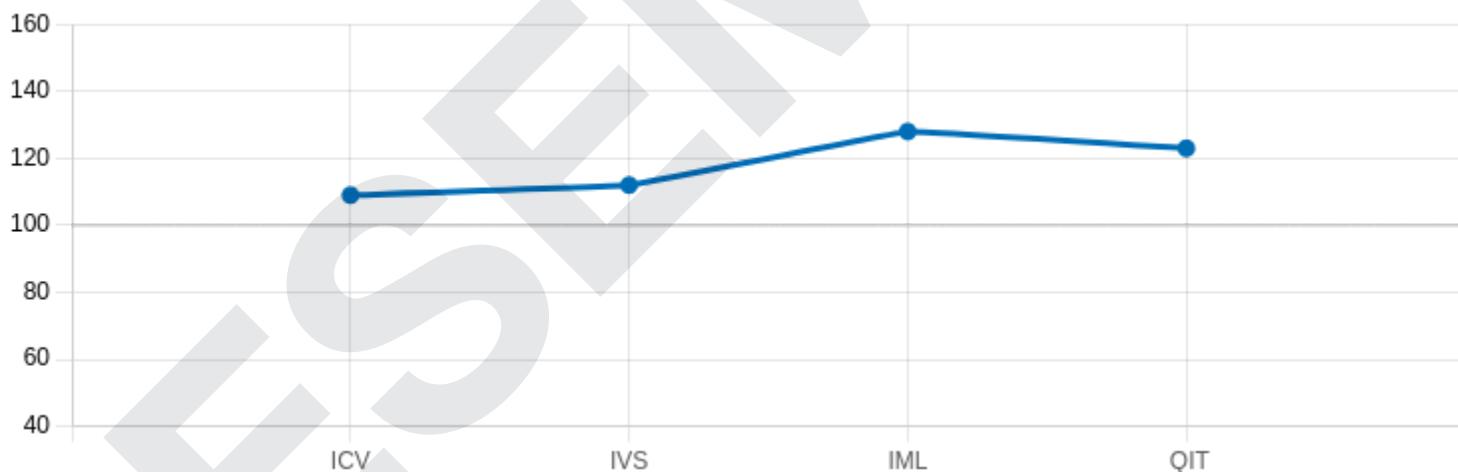


Livello indici

Di seguito sono riportate le somme dei punteggi ponderati dei cinque indici e dell'indice totale. Per ciascun indice nella tabella viene mostrato, se calcolabile:

- il punteggio composito, ossia un punteggio standardizzato in base all'età del soggetto con $M = 100$ e $DS = 15$. Tale punteggio fornisce informazioni sul livello del soggetto esaminato a confronto con la popolazione generale: un punteggio tra 90 e 109 rappresenta una prestazione nella media, un punteggio inferiore a 70 rappresenta una prestazione estremamente inferiore alla media (-2 DS), un punteggio superiore a 130 indica una prestazione estremamente superiore alla media (+2 DS).
- il rango percentile, che esprime la percentuale della popolazione che ottiene un valore minore o uguale al punteggio ottenuto dal soggetto.
- l'intervallo di confidenza (Conf. 90% e Conf. 95%), relativo all'errore di misura insito in ogni valutazione, che esprime l'intervallo all'interno del quale ricade il valore vero di un punteggio, con una probabilità del 90% o 95%.

	Somma dei Punteggi Ponderati	Punteggio composito	Rango percentile	Conf. 90%	Conf. 95%
Indice di Comprensione verbale (ICV)	23	109	73	103 - 115	102 - 116
Indice Visuosaziale (IVS)	24	112	79	105 - 119	104 - 120
Indice di Memoria di lavoro (IML)	30	128	97	122 - 134	121 - 135
Quoziente Intellettivo Totale (QIT)	66	123	94	118 - 128	117 - 129



Analisi principale

Determinazione dei punti di forza e di debolezza

Di seguito viene presentata l'analisi dei punti di forza e di debolezza intra-individuali a livello di indici e subtest. Nella tabella sono riportati i valori delle differenze tra i punteggi ponderati dei subtest e la media dei punteggi ponderati (Differenza), oltre al valore critico relativo al livello di significatività prescelto (Valore critico). Se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore al valore critico, essa risulta statisticamente significativa. Viene quindi identificato un punto di forza (F), in caso di differenza significativa positiva, o di debolezza (D), in caso di differenza significativa negativa. Per tutte le differenze viene inoltre riportato l'intervallo di percentuale cumulativa dei soggetti del campione normativo (Valore base) che hanno ottenuto una discrepanza uguale o maggiore tra i punteggi.

Nota:

Se tutti i punteggi dei subtest degli indici principali sono disponibili e validi verranno utilizzati:

- i punteggi medi degli indici principali (PMI) per confrontare le differenze a livello degli indici;
- i punteggi ponderati medi per i subtest degli indici principali (PPM-I) per confrontare le differenze a livello dei subtest.

Se i punteggi di uno dei subtest degli indici principali sono mancanti o invalidati verranno utilizzati:

- il QIT per confrontare le differenze a livello dell'indice;
- il punteggio ponderato medio dei subtest utilizzati per derivare il QIT (PPM-T) per confrontare le differenze a livello dei subtest.

Livello indici	Punteggio	Punteggio di confronto	Differenza	Valore critico	Forza e debolezza	Valore base
Indice di Comprensione verbale (ICV)	109	116	-7	7.85		10 - 25%
Indice Visuosaziale (IVS)	112	116	-4	8.46		>25%
Indice di Memoria di lavoro (IML)	128	116	12	7.73	F	5 - 10%

Punteggio di confronto: PMI



Livello Subtest	Punteggio	Punteggio di confronto	Differenza	Valore critico	Forza e debolezza	Valore base
Vocabolario recettivo (VR)	9	13	-4	2.13	D	5 - 10%
Informazione (IN)	14	13	1	2.5		>25%
Disegno con i cubi (DC)	12	13	-1	2.93		>25%
Ricostruzione di oggetti (RO)	12	13	-1	2.13		>25%
Memoria di immagini (MI)	19	13	6	2.5	F	<1%
Posizioni nello zoo (PZ)	11	13	-2	2.05		10 - 25%

Punteggio di confronto: PPM-I



Analisi principale

Confronti a coppie

Di seguito sono presentati i confronti a coppie della discrepanza a livello degli indici e dei subtest. Nelle tabelle vengono mostrate le differenze tra i punteggi composti o i punteggi ponderati (Differenza): se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore a un determinato valore critico (Valore critico), in base al livello di significatività prescelto, essa risulta statisticamente significativa (Differenza significativa). Per tutte le differenze viene riportata la percentuale cumulativa dei soggetti del campione normativo che hanno ottenuto una discrepanza uguale o maggiore tra i punteggi (Valore base).

Livello indici	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	Valore base (%)
ICV — IVS	-3	11.18	No	35.4
ICV — IML	-19	10.17	Sì	12.7
IVS — IML	-16	11.03	Sì	20.3

Livello subtest	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	Valore base (%)
VR — IN	-5	2.61	Sì	4.6
DC — RO	0	2.95	No	-
MI — PZ	8	2.47	Sì	0.5

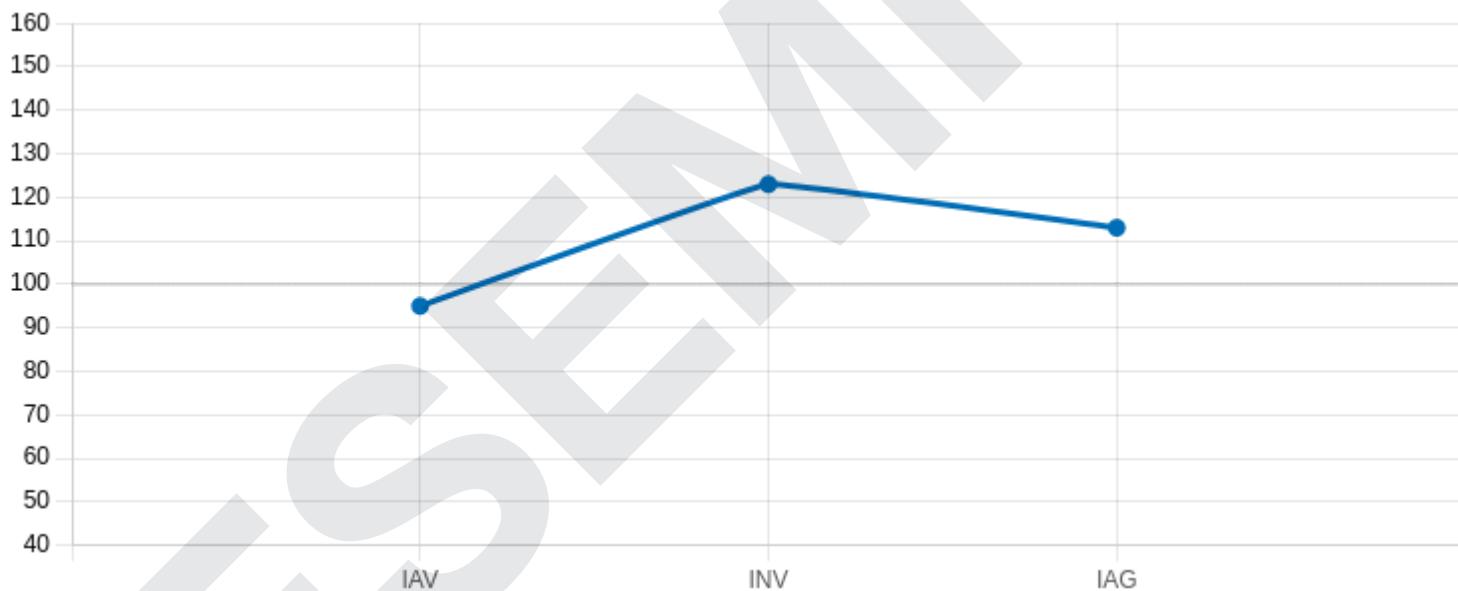


Analisi secondaria

Livello indici

Di seguito sono riportate le somme dei punteggi ponderati dei quattro indici secondari. Per ciascun indice vengono mostrati nella tabella, se calcolabili: il punteggio composito, il rango percentile e l'intervallo di confidenza (Conf. 90% e Conf. 95%).

	Somma dei Punteggi Ponderati	Punteggio composito	Rango percentile	Conf. 90%	Conf. 95%
Indice di Acquisizione del vocabolario (IAV)	18	95	37	88 - 102	86 - 104
Indice Non verbale (INV)	54	123	94	118 - 128	117 - 129
Indice di Abilità generale (IAG)	47	113	81	108 - 118	106 - 120



Confronti a coppie

Di seguito sono presentati i confronti a coppie della discrepanza a livello degli indici e dei subtest secondari. Nelle tabelle vengono mostrate le differenze tra i punteggi compositi o i punteggi ponderati (Differenza), il valore critico, se la differenza risulta significativa e il relativo valore base.

Livello indici	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	Valore base (%)
IAG — QIT	-10	2.97	Sì	1.3

Livello subtest	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	Valore base (%)
VR — DI	0	2.74	No	-

